

- Individuare e spiegare gli aspetti più significativi della bilancia dei pagamenti.
- Individuare il carattere ed il funzionamento dell'unione doganale comunitaria.
- Comprendere i principi e gli obiettivi della politica economica comunitaria.

CONOSCENZE

- Funzioni ed obiettivi della politica economica.
- La spesa pubblica.
- Le entrate pubbliche.
- Il bilancio dello Stato.
- La politica economica internazionale.

ABILITA'

- Saper collocare le funzioni della politica economica nel contesto economico.
- Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato.
- Saper distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata.
- Saper individuare le classificazioni del bilancio dello Stato.
- Saper confrontare gli effetti delle politiche di bilancio.
- Saper individuare gli effetti economici delle diverse politiche valutarie.
- Saper riconoscere gli effetti economici delle diverse politiche commerciali degli Stati.
- Saper spiegare i saldi più significativi della bilancia dei pagamenti.

2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE:

COMPETENZE

- Comprendere le funzioni della politica economica pubblica.
- Comprendere gli obiettivi della politica economica.
- Comprendere il ruolo della spesa pubblica nel raggiungimento degli obiettivi di politica economica.
- Individuare le varie forme di entrata.
- Individuare i caratteri del bilancio statale.
- Individuare il ruolo della politica monetaria nell'ambito della politica commerciale di uno Stato.
- Individuare il ruolo del commercio internazionale.
- Individuare il carattere ed il funzionamento dell'unione doganale comunitaria.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e dei modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
- La spesa pubblica.

- Individuare le varie forme di entrata.
- Il bilancio dello Stato: funzione, caratteri e formazione.
- I lineamenti del sistema tributario italiano.

ABILITA'

- Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni attribuibili al soggetto pubblico.
- Saper distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata.
- Saper descrivere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.
- Saper individuare le classificazioni del bilancio dello Stato.
- Saper confrontare i principali effetti delle politiche di bilancio.
- Saper individuare gli effetti economici delle diverse politiche valutarie.
- Saper riconoscere gli effetti economici delle diverse politiche commerciali degli Stati.

3. CONTENUTI DA SVOLGERE:

1^ Periodo

MODULI		DURATA (indicativa)
1. L'attività economica pubblica		38 ORE
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo dell'attività economica pubblica e delle sue manifestazioni. • Comprendere il ruolo della politica economica nel commercio internazionale. • Comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumento di politica economica. • Comprendere il ruolo della spesa pubblica nel raggiungimento degli obiettivi di politica economica. • Comprendere il ruolo della politica valutaria nell'ambito della politica commerciale di uno Stato. • Comprendere i principi e gli obiettivi della politica economica comunitaria. 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Il soggetto economico pubblico. • Le diverse funzioni svolte dal soggetto economico pubblico. • L'intervento pubblico diretto alla regolamentazione del mercato. • La politica economica e valutaria. 		<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare le funzioni della politica economica nel contesto economico . • Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato. • Saper individuare gli obiettivi della politica economica con i vari strumenti.

MODULI		DURATA (indicativa)
2. L'attività economica pubblica		25 ORE
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del commercio internazionale e le sue ripercussioni sull'economia degli Stati. • Individuare il carattere ed il funzionamento dell'unione doganale comunitaria. • Comprendere i principi e gli obiettivi della politica economica comunitaria. 		
CONOSCENZE	ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • La politica economica internazionale. • La politica commerciale e l'unione doganale europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli effetti economici delle diverse politiche commerciali degli Stati. 	

MODULI		DURATA (indicativa)
3. La politica fiscale di bilancio		30 ORE
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato dei principi giuridici ed amministrativi delle entrate statali. • Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. • Comprendere il ruolo e le funzioni del bilancio statale, anche come strumento di politica economica. • Comprendere il ruolo della politica valutaria nell'ambito della politica commerciale di uno Stato. • Comprendere il ruolo del commercio internazionale e le sue ripercussioni sull'economia degli Stati. • Individuare e spiegare gli aspetti più significativi della bilancia dei pagamenti. 		

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato: funzione, caratteri e formazione. La politica di bilancio. CENNI • La politica fiscale: dimensioni ed effetti della spesa pubblica, il sistema delle entrate pubbliche. CENNI • Le imposte: elementi, classificazione e principi giuridici di imposta. CENNI 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata. • Descrivere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. • Individuare i caratteri del bilancio statale. • Saper individuare le classificazioni del bilancio dello Stato. • Saper confrontare gli effetti delle politiche di bilancio.

MODULI	DURATA (indicativa)
4. Il sistema tributario italiano (cenni)	6 ORE
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel sistema d'imposizione nazionale e locale. • Comprendere il sistema di principi giuridico –amministrativi dell'attuale sistema tributario italiano. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • I lineamenti del sistema tributario italiano. • I caratteri dell'IRPEF e dell'IRES. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la struttura del sistema tributario italiano. • Saper individuare i soggetti passivi e l'oggetto delle imposte analizzate.

4. COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE

- Capacità di distinguere caratteri strutturali, aspetti normativi, vincoli e opportunità dell'attività finanziaria pubblica, anche con riferimento alle politiche economiche internazionali.

5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti)

Nell'ambito della libertà di insegnamento riconosciuta a ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie didattiche:

- Presentazione del modulo e delle sue finalità
- Trattazione delle singole unità didattiche:
 - lezione frontale – interattiva
 - lettura e commento di brani tratti da giornali e riviste di carattere giuridico-economico
 - ricerche individuali e di gruppo da esporre e discutere in classe.

- frequenti esemplificazioni
- elaborazione di mappe concettuali
- confronto fra concetti e definizioni diverse (per sviluppare il senso critico degli allievi).

In generale, si tenderà a chiarire l'origine storica e l'evoluzione di principali istituti e la loro funzione economico-sociale, sviluppando non solo l'approccio formalistico e l'apprendimento mnemonico, ma anche cercando di stimolare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso, di spingere la ricerca e l'osservazione personale, di commentare, raffrontare, collegare gli argomenti della materia con continui spunti da situazioni concrete.

Ove necessario, prima dello svolgimento della lezione, l'insegnante potrà richiamare gli argomenti trattati nella lezione precedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno effettuate attività di recupero in itinere.

6. PROPOSTE MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI

Agli alunni insufficienti saranno proposte, a seconda dei casi, attività di recupero in itinere o di sportello.

Per il recupero in itinere, si potranno prendere in considerazione le seguenti azioni:

- promuovere la comprensione del testo individuandone le parole chiave ed i concetti principali;
- semplificare i contenuti, utilizzando eventualmente schemi e/o mappe concettuali;
- durante le interrogazioni, proporre domande rivolte ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi;
- programmare le interrogazioni;
- favorire eventuali attività di collaborazione in piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari per acquisire procedure e contenuti di apprendimento.

7. VERIFICHE

Tipologie

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato mediante i seguenti strumenti, alternativi fra loro:

- verifiche scritte: strutturate (esercizi di vero-falso e a risposta multipla, corrispondenze, prove di completamento, di vocabolario), semi-strutturate o libere.
- verifiche orali: per valutare la comprensione e la conoscenza degli argomenti e la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica.

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico presenterà agli studenti la griglia approvata dal Dipartimento e relativa ai criteri di valutazione dei risultati d'apprendimento.

Per la valutazione delle prove scritte, agli studenti verranno di volta in volta esplicitati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Nella valutazione di fine periodo, si terrà anche conto dell'impegno in classe e nello studio individuale, della partecipazione e dei progressi in itinere.

Numero di verifiche minimo

1° Periodo	2
-------------------	----------

2° Periodo	2
-------------------	----------

8. CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO DI INSUFFICIENZA GRAVE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO INSUFFICIENTE	LIVELLO BASE GIUDIZIO NEI LIMITI DELLA SUFFICIENZA O PIENAMENTE SUFFICIENTE	LIVELLO INTERMEDIO GIUDIZIO DISCRETO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO BUONO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO OTTIMO O ECCELLENTE
Assoluta mancanza di contenuti e/o gravi lacune nelle conoscenze.	Rivela conoscenze frammentarie e superficiali.	Rivela conoscenze essenziali e complessivamente corrette.	Rivela conoscenze adeguate anche se non sempre approfondite e dimostra di saperle applicare in modo coerente.	Rivela conoscenze ampie e precise degli argomenti.	Rivela conoscenze sicure, complete ed è in grado di approfondire i vari concetti in modo autonomo.
Non sa rispondere ai quesiti, neppure in modo essenziale.	Compie analisi parziali, con concetti chiave non interamente individuati.	Individua e analizza i concetti essenziali ma senza approfondirli.	Compie sintesi organiche rielaborando i concetti chiave.	Compie rielaborazioni con qualche contenuto critico.	Svilupa in modo completo e originale i temi proposti, compie correlazioni anche interdisciplinari.
Sensibili difficoltà nel ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Non sempre è in grado di ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare almeno in parte la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare la documentazione da applicare a determinate situazioni economiche.	Pianifica in modo autonomo le attività di ricerca ed è in grado elaborare i principali contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi .	Pianifica in modo autonomo e originale le attività di ricerca e documentazione ed è in grado elaborare i contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi.
Non sa riconoscere e interpretare le problematiche proposte e gli strumenti per la loro soluzione.	Pur riconoscendo le problematiche proposte non è in grado di interpretarle e di trovare gli strumenti per la loro soluzione.	Riesce a riconoscere le problematiche proposte ma le interpreta solo in parte e non sempre sa individuare gli strumenti per la loro soluzione.	Riconosce e interpreta le problematiche proposte e individua gli strumenti per la loro soluzione.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte. Propone soluzioni organiche con strumenti adeguati.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte e coglie le connessioni fra esse. Propone soluzioni organiche e originali utilizzando strumenti adeguati.
Ha notevoli difficoltà espressive, usa una terminologia inappropriata.	Usa una terminologia non sempre appropriata.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione nei termini specifici.	Fa uso di un linguaggio specifico nel complesso corretto.	Usa un linguaggio specifico appropriato.	Dimostra una padronanza piena e versatile delle abilità espressive.

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nicoletta Ruggieri